



Il Contact Center integrato per la disabilità

English version

Stampa della sezione: [Home](#), [CANALI TEMATICI](#), [Sport](#), [News](#), [Danza Sportiva in carrozzina: dal 6 all'8 novembre, a Roma, il Campionato del Mondo](#)

News

Danza Sportiva in carrozzina: dal 6 all'8 novembre, a Roma, il Campionato del Mondo

Cerimonia di presentazione con il presidente del Cip Pancalli e il presidente della Fids Zamblera. Linda Galeotti, una delle atlete di punta della Nazionale: "L'emozione di fa sentire". Leonardo Batani: "Il fine di questo Mondiale, oltre alla medaglia, è far conoscere questa disciplina"



ROMA - "Ho iniziato questa avventura a 11 anni e mezzo: tutto è cominciato quasi per scherzo a una festa del mio paese". Linda Galeotti, ventenne di Cecina, in provincia di Livorno, è una delle atlete che, dal 6 all'8 novembre, a Roma, difenderanno i colori azzurri in occasione del Campionato del Mondo di Danza Sportiva in carrozzina. Evento dai grandi numeri, quello capitolino, in grado di accogliere più di 150 atleti provenienti da 24 Nazioni. Novità di quest'anno la possibilità di assistere ad eventi free style e singoli, per un totale di circa 270 performance nella tre giorni di gare.

Linda Galeotti, campionessa italiana in carica, si presenta a questo appuntamento in coppia con Leonardo Batani. "Fin da piccola ho sempre avuto la passione per il ballo - commenta Linda - ho sempre ascoltato tutto, ogni genere di musica, poi sono passata alla latino-americana".

"Arriviamo a questo Mondiale, il secondo dopo quello di Tokyo del 2013, da campioni d'Italia - aggiunge la Galeotti - e ora che siamo agli sgoccioli devo ammettere che l'emozione si sente".

"C'è grande entusiasmo e ce la metteremo tutta per portare a casa un risultato importante - conclude l'azzurra - abbiamo fatto tanti sacrifici per arrivare sin qui e per raggiungere questo traguardo".

"Cinque i balli da gara che ci vedranno impegnati: samba, rumba, cha-cha-cha, paso doble e jazz - dichiara Leonardo Batani - a Roma ci presenteremo anche con il Free style, che per noi è una novità".

"Si tratta di uno di questi cinque balli fatto a show - spiega il toscano - invece della solita sequenza si esegue una scena particolare e quindi, oltre alla tecnica, conta anche lo spettacolo".

"Passando tante ora insieme, inevitabile che si crei feeling tra di noi - continua Batani - in gara cerchiamo di trasmettere tutto questo e ciò che facciamo".

"Il fine di questo Mondiale non è solo quello del podio - osserva l'azzurro - ma anche di far conoscere questo sport. Da parte nostra - conclude Leonardo - ce la metteremo tutta per andare a medaglia".

La conferenza stampa di presentazione dell'evento si è svolta oggi, mercoledì 28 ottobre, a Roma, presso la sede del Comitato Italiano Paralimpico. "E' una grande sfida quella di portare a Roma un appuntamento del genere - esordisce il presidente del Cip, Luca Pancalli, che dal febbraio 2011 al luglio 2012 ha ricoperto l'incarico di Commissario Straordinario della Fids - sono certo che queste gare contribuiranno alla crescita di questa disciplina. Questo Mondiale conferma la vocazione sportiva di una città come Roma - prosegue Pancalli - una tradizione che, mi auguro, possa consolidarsi con l'organizzazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici del 2024".

"Il sogno che la danza sportiva cova da tempo è quello di diventare disciplina olimpica e paralimpica - ammette Christian Zamblera, Presidente della FIDS - nutriamo grandi ambizioni per questo Campionato: le Nazioni sono tante e il grado di

competitività alto ma puntiamo a fare del nostro meglio".

"La sfida che vogliamo vincere non è solo dal punto di vista logistico ma anche dei risultati - spiega Zamblera - inoltre con questo Mondiale vogliamo lanciare il messaggio che si può ballare anche in carrozzina".

"Nel 2007 si è svolto il primo Campionato Italiano di wheelchair dance sport e da 8 anni a questa parte molto è cambiato - conclude il Presidente della FIDS - agli ultimi Tricolori di Rimini abbiamo ospitato circa 100 atleti: direi che il nostro obiettivo lo abbiamo centrato". (a cura del Cip)

(28 ottobre 2015)

Il Contact Center Integrato SuperAbile di informazione e consulenza per la disabilità è un progetto INAIL - Istituto Nazionale Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - P.I. 00968951004